



30 ottobre 2024
Codera
(Val Chiavenna)



| | |
|----------------------------|---|
| Direttore di gita | Ivana Perego - Cell. 328 0238465 |
| Collaboratore | Luigino Panzeri |
| Iscrizioni | Mariagrazia Mandelli - Cell. 335 6938487 |
| <i>Luogo di ritrovo</i> | Parcheggio presso Sede CAI Via Indipendenza, 17 Calco |
| <i>Ora</i> | 7,30 |
| <i>Punto di partenza</i> | Novate Mezzola località Mezzolpiano (m 316) |
| <i>Punto di arrivo</i> | Codera (m 825) |
| <i>Quota max raggiunta</i> | m 825 (Codera) |
| <i>Dislivello</i> | + m 580 / - m 580 |
| <i>Ore di cammino</i> | 2,30 / 2,00 (A / R) |
| <i>Difficoltà / Fatica</i> | E / mf |
| <i>Equipaggiamento</i> | Da escursionismo adeguato alla stagione |
| <i>Mezzo di trasporto</i> | Pullman |
| <i>Pranzo</i> | Al sacco o al rifugio |
| <i>Carta</i> | Kompass n° 92 1: 50000 "Chiavenna - Val Bregaglia" |

Note:

La Val Codéra è una delle più suggestive ed amate in provincia di Sondrio, in quanto ancora preservata dall'accesso degli autoveicoli per la mancanza di una strada carrozzabile. Una leggenda narra che Dio, dopo aver fatto il mondo, si ritrovò con un mucchio di pietre avanzate: le sparse un po' alla rinfusa, e queste pietre crearono la valle, il cui nome, infatti, deriva da "cotaria" e quindi da "cote", cioè masso. Questa ed una serie di altre leggende sono legate alla Val Codera, la cui asprezza, non priva di angoli sorridenti e gentili, è un elemento essenziale del suo fascino.

I partecipanti si impegnano a rispettare gli orari e ogni disposizione data dal direttore di gita e dai suoi collaboratori, adeguandosi alle loro indicazioni.

COSTI SOCI CAI: € / NON SOCI: €

INFORMAZIONI in sede, martedì e venerdì ore 21.00-23.00 - Tel. 039.9910791 - www.caicalco.it

Itinerario:

Seguendo la SS 36 dello Spluga si raggiunge l'imbocco della Valchiavenna e, dopo 2 gallerie, Novate Mezzola. Giunti in vista della Chiesa della SS. Trinità, si prende a destra e si sale alla parte alta del paese, parcheggiando al termine della strada, in località Mezzolpiano (m. 316).

Qui parte (abbondanti segnalazioni del Sentiero Roma e del Sentiero Italia) una mulattiera ben scalinata, che sale al nucleo di Avedée (m. 790) e si addentra sul fianco occidentale della Val Codera, perdendo quota in un paio di punti, in corrispondenza di altrettante gallerie paramassi. Un'ultima salita porta al cimitero di Codera ed a Codera (m. 825), dove si trovano i rifugi Risorgimento ed Osteria Alpina.